

**FONDO GARANTITO
BNP PARIBAS DOPPIA
OPPORTUNITA'**

FCI DI CUI ALLA DIRETTIVA EUROPEA 2009/65/CE

1. CARATTERISTICHE GENERALI

1.1 DATI SINTETICI DELL'OICVM

Denominazione:	Fondo Garantito BNP Paribas - Doppia Opportunità
Forma giuridica e Stato membro in cui l'OICVM è stato costituito:	FCI di diritto francese
Data di costituzione:	28 febbraio 2012
Durata prevista:	L'OICVM è stato costituito per una durata iniziale di 99 anni
Sintesi dell'offerta di gestione:	

Codice ISIN	Distribuzione delle somme distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori	Importo minimo delle sottoscrizioni
FR0011161603	Risultato netto Capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: Capitalizzazione.	EUR	Tutti i sottoscrittori	1.000 euro

Luogo in cui è possibile ottenere la relazione annuale e la situazione contabile periodica più recenti:

Per ricevere entro una settimana gli ultimi rendiconti annuali e periodici più recente del Fondo è sufficiente inviare una semplice richiesta scritta a

BNP Paribas Asset Management - Service Marketing & Communication
14, rue Bergère,
TSA 47000 – 75318 Paris Cedex 09
Francia

Tale documentazione è disponibile anche nel sito « www.bnpparibas-ip.com ».

Qualora necessario si possono ottenere ulteriori chiarimenti presso le società del Gruppo BNP PARIBAS

1.2 ISTITUTI PARTECIPANTI

SOCIETÀ DI GESTIONE:

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT

Società per azioni a regime semplificato
Sede legale: 1, Boulevard Haussmann – 75009 Parigi (Francia)
Indirizzo postale: 14, rue Bergère - 75009 Parigi (Francia)
Autorizzazione dell'AMF n° GP 96-02 del 19 aprile 1996

BANCA DEPOSITARIA E

CONSERVATORE DEI REGISTRI:

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

Società in accomandita per azioni
Sede legale: 3, rue d'Antin - 75002 Parigi (Francia)
Indirizzo postale: Grands Moulins de Pantin 9, rue du Débarcadère - 93500 Pantin (Francia)
Istituto di credito autorizzato dall'Autorité de Contrôle Prudential.

PROSPETTO - Fondo Garantito BNP Paribas - Doppia Opportunità

ISTITUTO DELEGATO PER LA CENTRALIZZAZIONE

DEGLI ORDINI DI SOTTOSCRIZIONE O DI RIMBORSO: BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

ISTITUTO DELEGATO PER LA TENUTA DEI

REGISTRI DELLE QUOTE: BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

SOCIETÀ DI REVISIONE CONTABILE:

PRICEWATERHOUSECOOPERS AUDIT
63, rue de Villiers
92200 Neuilly-sur-Seine (Francia)
Rappresentata da Alain Le Barbanchon

COMMERCIALIZZAZIONE:

BNP PARIBAS E LE SOCIETÀ DEL GRUPPO BNP PARIBAS
Società anonima
16, Boulevard des Italiens – 75009 PARIGI (Francia)

Poiché il fondo è stato ammesso a Euroclear France, le sue quote possono essere sottoscritte o rimborsate presso intermediari finanziari non conosciuti dalla società di gestione.

DELEGATI:

Gestore finanziario:

THEAM
Società per azioni a regime semplificato
Sede legale: 1, boulevard Haussmann – 75009 Parigi (Francia)
Indirizzo postale: TSA 47000 - 75318 Paris Cedex 09 (Francia)
Società di gestione di portafogli autorizzata dall'AMF l'11 agosto 2004 con il numero GP-04000048

Gestore contabile:

BNP PARIBAS FUND SERVICES
Sede legale: 3, rue d'Antin - 75002 Parigi (Francia)
Indirizzo degli uffici: Petit Moulins de Pantin 9, rue du Débarcadère - 93500 Pantin (Francia)

Il delegato alla gestione contabile assicura gli adempimenti amministrativi dei fondi (contabilità, calcolo del valore patrimoniale netto).

2 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE

2.1 – Caratteristiche generali

Caratteristiche delle quote

Codice ISIN: FR0011161603

Natura del diritto spettante alla classe di quote: Ogni sottoscrittore è comproprietario di una frazione del patrimonio dell'OICVM proporzionale al numero di quote possedute.

Diritto di voto: Alle quote dell'FCI non spetta alcun diritto di voto e le decisioni sono prese dalla società di gestione.

Forma giuridica delle quote: nominative in amministrazione, nominative in semplice custodia presso l'emittente o al portatore. Il Fondo è stato ammesso a Euroclear France.

Frazionamenti: Le quote sono divise in millesimi. Possono essere chiesti sottoscrizioni e rimborsi di quote intere o di frazioni di quote.

Data di chiusura dell'esercizio contabile:

ultimo giorno di Borsa aperta del mese di giugno (1° esercizio: ultimo giorno di Borsa aperta a Parigi nel mese di giugno 2013).

Indicazioni sul regime fiscale:

L'OICVM non è soggetto all'imposta sulle società. Secondo il principio di trasparenza, l'amministrazione tributaria ritiene il titolare di quote proprietario diretto di una frazione degli strumenti finanziari e della liquidità nel portafoglio dell'OICVM.

Pertanto il regime fiscale applicabile agli importi distribuiti dall'OPCVM oppure alle plusvalenze latenti o realizzate dall'OICVM dipenderà dalle norme tributarie pertinenti alla situazione personale dell'investitore e/o al paese destinatario degli investimenti.

In caso di dubbi sulla propria situazione tributaria personale, si consiglia agli investitori di chiedere chiarimenti al proprio consulente di fiducia.

2.2 – Disposizioni particolari

a. Codice ISIN: FR0011161603

b. Classificazione: Fondo diversificato

c. Garanzia: Sì¹

d. Obiettivo di gestione:

L'obiettivo di gestione del **Fondo Garantito BNP Paribas - Doppia Opportunità** (di seguito il "Fondo") è far ottenere i seguenti vantaggi ai titolari di quote del Fondo sottoscritte entro le ore 13 (ora di Parigi) dell'11 giugno 2012:

- ottenere in un periodo di 5 anni, ossia il 12 giugno 2017 (di seguito la "Data di scadenza"), un valore patrimoniale netto minimo pari al Valore Patrimoniale Netto di Riferimento²;
- beneficiare in parte, in un periodo di 5 anni, dell'andamento degli attivi cosiddetti "rischiosi", (comprendenti in particolare un portafoglio di investimenti diversificati e/o una selezione di strategie non dipendenti dall'andamento dei mercati), descritti nel paragrafo "Strategia d'investimento";
- a partire dal terzo anno di vita del Fondo, beneficiare del meccanismo cosiddetto di "cliquet"³ che consente potenzialmente di rialzare annualmente, a ogni Data di Costatazione, il Valore Patrimoniale Netto² fino a un massimo del 5% annuo.

La performance del Fondo dipenderà dalle rispettive performance delle parti del patrimonio investite in attivi cosiddetti "rischiosi" e in attivi cosiddetti "a basso rischio", come gli OICVM monetari od obbligazionari, e in prodotti su tassi d'interesse⁴.

La percentuale di questi attivi all'interno del portafoglio sarà stabilita in funzione in parte del margine reso disponibile dopo aver tenuto conto dei parametri della garanzia, e in parte delle previsioni del team di gestione del Fondo sui mercati di riferimento.

e. Descrizione dell'economia dell'OICVM

1. Aspettative dei sottoscrittori del Fondo

I sottoscrittori del Fondo, pur usufruendo della garanzia del Valore patrimoniale netto alla Data di Scadenza, prevedono un incremento di valore degli investimenti in attivi rischiosi (ossia un aumento di valore del portafoglio di attivi diversificati e/o di strategie non dipendenti dall'andamento dei mercati⁵).

¹ Le modalità sono descritte nel paragrafo "Garanzia o protezione".

² Come definita nel paragrafo "Garanzia o protezione".

³ Come definito nel paragrafo "Garanzia o protezione".

⁴ Si consulti il paragrafo "Garanzia o protezione".

⁵ Si consulti il paragrafo "Strategia d'investimento".

Come contropartita della garanzia offerta dal Fondo, la partecipazione a ciascuna delle due fonti di performance sarà parziale e il valore patrimoniale netto del Fondo sarà influenzato dalla presenza di investimenti “a basso rischio” nel suo portafoglio. Se tale partecipazione sarà pari a zero vi sarà il rischio di una “monetarizzazione” del Fondo, che non potrà allora usufruire di ulteriori eventuali incrementi di valore delle esposizioni dell’attivo rischioso..

Vantaggi e inconvenienti del Fondo

VANTAGGI	INCONVENIENTI
<ul style="list-style-type: none"> - Il Valore Patrimoniale Netto di Riferimento è garantito dopo un periodo di 5 anni, ossia il 12 giugno 2017. - Beneficiare dell’esposizione dell’attivo rischioso a fonti complementari di performance⁶ e di una ripartizione dinamica tra queste due fonti, attuata discrezionalmente dal gestore in funzione delle sue previsioni di mercato. - A partire dal terzo anno il meccanismo di “cliquet” consente potenzialmente di rivalutare annualmente a ogni Data di Costatazione, entro il limite del 5%, il livello di garanzia in funzione delle performance del Fondo, nonché di limitare le conseguenze di una sua eventuale diminuzione di valore. 	<ul style="list-style-type: none"> - Per beneficiare della garanzia, gli investitori dovranno avere sottoscritto le loro quote prima delle ore 13 (ora di Parigi) dell’11 giugno 2012 e mantenerle in portafoglio fino alla Data di Scadenza. - I sottoscrittori beneficiano solo parzialmente dell’incremento di valore delle esposizioni dell’attivo rischioso. - Inoltre, per assicurare il rispetto dei limiti della garanzia del Valore Patrimoniale netto di Riferimento e/o laddove lo impongano le condizioni di mercato, il Fondo potrà investire esclusivamente in attivi cosiddetti “a basso rischio”. Vi sarà allora il rischio di una “monetarizzazione” del Fondo, che non potrà quindi usufruire di ulteriori eventuali incrementi di valore delle esposizioni dell’attivo rischioso. - In alcune situazioni di mercato, l’attivazione del meccanismo del “cliquet” potrà avere come conseguenza una minore partecipazione al rialzo del portafoglio degli attivi cosiddetti “rischiosi”.

f. Indice di riferimento:

In considerazione della sua politica di gestione discrezionale, la gestione del Fondo non si riferisce ad un indice di riferimento predeterminato. Infatti, anche se la performance del Fondo dipende in parte dall’andamento degli attivi cosiddetti “rischiosi”, essa potrà essere differente in ragione dell’esistenza della garanzia, del meccanismo di “cliquet”, dell’allocazione dinamica tra gli attivi cosiddetti “rischiosi” e della partecipazione ai loro andamenti.

g. Strategia d’investimento:

1) Strategia e principali classi di attivo utilizzate per realizzare l’obiettivo di gestione:

La gestione del Fondo è discrezionale e si basa sulla previsione dell’andamento dei vari mercati finanziari.

Per realizzare l’obiettivo di gestione, il Fondo sarà gestito attivamente ricorrendo a tecniche di assicurazione di portafoglio, basati sul principio della ripartizione nell’ambito del Fondo tra una percentuale di attivi cosiddetti

⁶ Si consulti il paragrafo “Strategia d’investimento”.

PROSPETTO - Fondo Garantito BNP Paribas - Doppia Opportunità

“rischiosi” e una percentuale di strumenti cosiddetti “a basso rischio” in funzione in parte del margine di manovra reso disponibile dopo aver tenuto conto dei parametri della garanzia e in parte delle previsioni di mercato effettuate dai team di gestione del Fondo.

A partire dalla data di costituzione del Fondo e fino all'11 giugno 2012, la gestione sarà adattata per far sì che il valore patrimoniale netto si evolva in coerenza con la dinamica del mercato monetario.

- **Gli attivi cosiddetti “a basso rischio”** sono costituiti in particolare da OICVM di diritto francese o europeo di tipo monetario e/o monetario a breve termine e/o obbligazionario e/o da prodotti su tassi nonché da strumenti derivati sui tassi, da titoli di credito francesi e/o esteri emessi o garantiti da Stati membri dell'OCSE e/o emessi da emittenti sopranazionali e/o da aziende e denominati in euro. Alla data dell'acquisto gli emittenti di tali titoli dovranno possedere un rating minimo di AA- (S&P) o di Aa3 (Moody's). Gli attivi cosiddetti “a basso rischio” sono destinati ad assicurare la garanzia alla Data di Scadenza.

- **Gli attivi cosiddetti “a rischio”** sono costituiti in particolare da quote o azioni di OICVM francesi o europei armonizzati oppure di fondi esteri non armonizzati che permettano di ottenere:

- 1) Da un lato, un'esposizione direzionale alle seguenti categorie di investimenti (di seguito la “Strategia direzionale”): azioni, titoli di stato, obbligazioni societarie, materie prime (tramite indici su contratti a termine di materie prime) nonché la volatilità;
- 2) Dall'altro lato, un'esposizione a una o più strategie dinamiche di allocazione di attivi che si propongano di realizzare obiettivi di performance assoluta (di seguito la “Strategia di Performance Assoluta”). Le quote o azioni di OICVM che permettano di esporre l'attivo rischioso alla Strategia di Performance Assoluta attueranno una selezione diversificata di strategie dinamiche di allocazione di attivi aventi un obiettivo di performance assoluta.

Inoltre l'attivo rischioso potrà essere investito in strumenti finanziari a termine o “derivati” che permettano di ottenere una partecipazione ai rialzi dei vari mercati interessati, quali ad esempio:

- i “futures”, gli swap, le opzioni, i cap e i floor su: 1) azioni, titoli di stato, tassi d'interesse, valute, volatilità, dividendi, obbligazioni societarie, inflazione, correlazione, dispersione; 2) indici su queste stesse categorie di attivi oppure indici di contratti a termine su materie prime;
- laddove possibile, investimenti diretti nei suddetti attivi (tranne che nelle materie prime, in cui si investe solo tramite indici su contratti a termine).

Tali attivi potranno permettere al gestore di ottenere un'esposizione diretta alla Strategia Direzionale nonché alla Strategia di Performance Assoluta.

La ripartizione dell'attivo cosiddetto “rischioso” tra la Strategia Direzionale e la Strategia di Performance Assoluta si basa sulle previsioni sui mercati effettuate dal gestore ed è pertanto discrezionale.

- La Strategia Direzionale:

A titolo indicativo, alla data di autorizzazione del Fondo, l'allocazione di riferimento dell'esposizione direzionale dell'attivo “rischioso” sarebbe la seguente:

PROSPETTO - Fondo Garantito BNP Paribas - Doppia Opportunità

	Ponderazione
Azioni	46,80%
Europa	16,80%
Stati Uniti	15,00%
Giapponese	5,00%
Mercati emergenti	10,00%
Obbligazioni	35,00%
Euro 7-10 anni	12,50%
US 7-10 anni	12,50%
Investment grade	10,00%
Attivi di diversificazione	18,20%
High Yield (tramite indici su High Yield)	7,00%
Materie prime (tramite indici su contratti a termine di materie prime)	6,50%
Volatilità	4,70%

L'allocazione di riferimento dell'esposizione direzionale prevede inoltre una posizione di vendita di opzioni d'acquisto con una sensibilità del 25%.

Tale allocazione potrà essere rivista discrezionalmente nell'intero periodo di vita del Fondo e potranno essere introdotte altre classi di attivi (quali ad esempio attivi indicizzati all'inflazione, alle valute e ad altri valori sottostanti a strumenti derivati come la varianza, la correlazione e/o la dispersione). Inoltre, per effetto della gestione attiva con tecniche di assicurazione del portafoglio, l'esposizione a quest'allocazione varierebbe al rialzo oppure al ribasso in funzione dell'andamento del mercato.

Nell'ambito della Strategia Direzionale, la ponderazione di ciascuna classe di attivo potrà variare da 0% a 100%.

- La Strategia di Performance Assoluta:

La selezione diversificata e/o l'attuazione di strategie dinamiche di allocazione di attivi aventi obiettivi di performance assoluta si basano essenzialmente su previsioni macroeconomiche e tecniche e tengono conto delle valorizzazioni e dei fondamentali di rischio degli attivi interessati.

La ricerca della performance assoluta si baserà in particolare su un complesso di strategie di arbitraggio utilizzate per generare le performance in un contesto di rischio calcolato. Tali strategie di arbitraggio sono applicabili agli stessi tipi di classi di attivi delle strategie direzionali.

La parte del Fondo esposta all'attivo cosiddetto rischioso varierà in funzione:

- delle situazioni di mercato e particolarmente dei mercati azionari (comprese le variazioni dei tassi di distribuzione dei dividendi e della volatilità) e dei mercati dei tassi d'interesse;
- del livello del valore patrimoniale netto del Fondo rispetto al livello della garanzia. Pertanto, più sarà ampia la differenza positiva tra il valore patrimoniale netto del Fondo e il livello della garanzia, più potrà essere elevata la parte del Fondo esposta all'attivo cosiddetto "rischioso";
- delle previsioni dei team di gestione del Fondo sull'andamento dei mercati interessati.

Di conseguenza, in alcuni casi la parte del Fondo esposta all'attivo rischioso potrà essere pari a zero e il rischio di monetizzazione potrà essere aumentata dall'esistenza del meccanismo cosiddetto di "cliquet".

Inoltre, più il valore patrimoniale netto del Fondo sarà superiore al Valore Patrimoniale Netto di Riferimento, più potrà essere elevata la partecipazione all'attivo "rischioso".

I team di gestione del Fondo cercheranno, avvalendosi di varie tecniche di gestione, di ridurre l'impatto negativo esercitato sulla valorizzazione del portafoglio dagli eventi di mercato significativi. La gestione è attuata discrezionalmente.

Inoltre il Fondo:

- potrà utilizzare prodotti derivati di cambio per rettificare l'esposizione al rischio di cambio, che non potrà superare il 100% del patrimonio del Fondo;
- per rendere più dinamica la gestione potrà investire in strumenti finanziari comprendenti altri tipi di strumenti derivati (in particolare warrant, EMTN strutturate e BMTN).

L'insieme di questi strumenti, a seconda delle loro caratteristiche, sarà utilizzato in funzione di copertura e/o di esposizione nell'ambito della gestione dei rischi di tasso e/o di credito e/o azionario e/o di indici e/o di cambio. Il limite massimo di impegni assumibili nel complesso di questi mercati è pari al 100% del patrimonio netto del Fondo.

L'eventuale esposizione dell'attivo cosiddetto "rischioso" a strumenti finanziari a termine con investimenti in linea diretta potrà eventualmente determinare una sovraesposizione del Fondo non superiore al 200%.

2) Descrizione delle categorie di attivi (esclusi i derivati integrati):

Il portafoglio del Fondo è composto dalle seguenti categorie di attivi e strumenti finanziari:

Azioni

Una parte degli attivi del Fondo potrà essere investita in azioni di tutti i paesi (in particolare di Europa, Stati Uniti, Giappone e Paesi Emergenti) emesse indifferentemente da società ad alta, media o bassa capitalizzazione.

Titoli di credito e strumenti del mercato monetario

Una parte del patrimonio del Fondo potrà essere investita in titoli di credito francesi e/o esteri emessi o garantiti da Stati membri dell'OCSE, e/o emessi da organismi sovranazionali e/o da aziende private, e/o in titoli di credito negoziabili, denominati in euro.

Alla data dell'acquisto le obbligazioni e i titoli di credito negoziabili dovranno possedere un rating minimo di AA- (S&P) o di Aa3 (Moody's).

Il Fondo non si impone a priori alcuna ripartizione fissa tra debito privato e debito pubblico.

Azioni e quote di altri OICVM

Il Fondo potrà investire fino al 100% del patrimonio in quote o azioni di OICVM francesi o europei armonizzati.

Gli OICVM o i fondi d'investimento precedentemente citati possono essere gestiti da BNP Paribas Asset Management o da società ad essa collegate.

Strategia di utilizzo degli strumenti derivati per realizzare l'obiettivo di gestione

Il Fondo può investire in mercati a termine regolamentati, organizzati o non ufficiali sia francesi che esteri, e può ricorrere ai seguenti strumenti finanziari a termine:

- futures (in funzione di copertura o di esposizione)
- opzioni (in funzione di copertura o di esposizione)
- swap: il Fondo potrà stipulare contratti di swap comprendenti due combinazioni dei seguenti tipi di flussi:
 - tasso fisso
 - tasso variabile (indicizzati all'Eonia, all'Euribor o ad altri parametri di mercato)

PROSPETTO - Fondo Garantito BNP Paribas - Doppia Opportunità

- performance legate a una o più valute, azioni, indici di borsa o titoli quotati o OICVM o fondi d'investimento
- opzionale legato a una o più valute, azioni, indici di borsa o titoli quotati o OICVM o fondi d'investimento
- dividendi (netti o lordo)
- derivati di credito
- derivati di cambio

Il gestore ha facoltà di assumere posizioni in tutti questi mercati per coprire il portafoglio contro i rischi di mercato (di tasso e/o di credito e/o azionario e/o di indici e/o di cambio) e/o per realizzare l'obiettivo di gestione del fondo.

Il limite massimo di impegni complessivamente assumibili in questi mercati è pari al 100% del patrimonio dell'OICVM.

Il ricorso alle opzioni potrà essere finalizzato a mantenere un potenziale di rialzo anche in fasi di ribasso dei mercati, ma potrà ridurre il potenziale di performance in alcune situazioni di mercato e aumentarlo in altre.

3) **Strumenti comprendenti prodotti derivati**

Inoltre per realizzare l'obiettivo di gestione l'OICVM può investire in strumenti finanziari comprendenti prodotti derivati (warrants, EMTN strutturati, BMTN) al fine di:

- coprire il portafoglio contro i rischi di tasso e/o azionario e/o di credito,
- aumentare l'esposizione ai rischi di tasso e/o azionari e/o di credito,

Il limite massimo di impegni complessivamente assumibili in questi mercati è pari al 100% del patrimonio netto dell'OICVM.

4) **Depositi**

Per realizzare l'obiettivo di gestione, l'FCI potrà effettuare presso uno o più istituti di credito per non più di 12 mesi dei depositi non superiori al 100% del patrimonio netto.

5) **Prestiti in denaro:**

Nell'ambito della sua operatività ordinaria, il Fondo potrà trovarsi marginalmente in posizione debitrice e contrarre in questo caso prestiti in denaro non superiori al 10% del patrimonio netto.

6) **Acquisizioni e cessioni temporanee di titoli**

L'OICVM può ricorrere, nel limite del 100% del patrimonio netto, a prestiti attivi e passivi di titoli e a operazioni attive e passive di pronti contro termine nel rispetto del Codice monetario e finanziario francese.

Queste operazioni possono essere eseguite con società collegate al gruppo BNP Paribas

Per maggiori informazioni in merito alle operazioni temporanee di acquisto e cessione, consultare la sezione "Commissioni e spese"

h. Profilo di rischio

La categoria di rischio del Fondo è stabilita utilizzando il metodo di calcolo detto "Total Return Funds", come definito dall'European Securities and Markets Authority.

Il capitale di ciascun investitore sarà investito prevalentemente in strumenti finanziari selezionati dalla società di gestione, Tali strumenti saranno influenzati dall'andamento dei mercati e dai relativi rischi.

Il Fondo è un OICVM classificato come "Diversificato". In particolare gli investitori sono esposti ai rischi seguenti:

• **Rischi attinenti alla natura di "fondo diversificato" garantito dell'OICVM:**

Il Fondo è stato strutturato nella prospettiva che l'investimento si protragga per la durata totale della garanzia e quindi che il disinvestimento avvenga alla Data di Scadenza. I prezzi dei disinvestimenti dall'OICVM effettuati in altre date dipenderanno dai parametri di mercato vigenti nel giorno del disinvestimento. I sottoscrittori si assumono dunque un rischio di capitale non misurabile a priori qualora fossero costretti a chiedere il rimborso delle proprie quote in date diverse dalla Data di Scadenza stabilita.

La garanzia del Valore Patrimoniale Netto di Riferimento alla Data di Scadenza non tiene conto dell'inflazione.

• **Rischi legati alle particolarità della strategia d'investimento dell'OICVM:**

- Nei mercati delle diverse classi di attivi interessati (in particolare i mercati azionari internazionali – compresi quelli dei paesi emergenti -, dei tassi, delle materie prime, del credito e valutarie): una dinamica ribassista di tali mercati potrebbe causare la diminuzione del valore patrimoniale. Tale rischio comprende in particolare quello di una possibile esposizione del Fondo ai mercati dei paesi emergenti, in alcuni dei quali le norme di vigilanza e di funzionamento possono non corrispondere agli standard prevalenti nelle maggiori piazze internazionali.
- Nei mercati dei tassi d'interesse: l'aumento dei tassi d'interesse prima della scadenza della garanzia potrebbe ridurre il valore patrimoniale netto, indipendentemente dall'andamento dell'attivo cosiddetto "rischioso".
- Se la performance dell'attivo cosiddetto "rischioso" diminuirà, il Fondo potrebbe essere investito solo in attivi cosiddetti "a basso rischio", che alla Data di Scadenza gli permetteranno di realizzare il Valore Patrimoniale Netto di Riferimento: vi è il rischio di "monetarizzazione" del Fondo, che gli impedirebbe di usufruire dell'eventuale rialzo degli attivi rischiosi.
- Rischio di cambio per i residenti nella zona euro nel limite del 100% del patrimonio netto. In funzione dell'andamento della valuta rispetto all'euro, l'impatto sul valore patrimoniale netto del Fondo potrà essere positivo o negativo.
- I contratti sugli strumenti finanziari a termine stipulati dal Fondo creano un rischio di controparte (ossia il rischio che la controparte non possa onorare gli impegni assunti in relazione agli strumenti finanziari a termine).
- Il Fondo potrà presentare un rischio di credito legato alla capacità di un emittente di rispettare gli impegni assunti e al rischio di declassamento del rating di un'emissione o di un emittente; ciò può comportare un ribasso del valore dei titoli di credito in cui il Fondo ha investito, che a sua volta può determinare una diminuzione del valore patrimoniale netto del Fondo.
- Rischio di gestione discrezionale: lo stile di gestione è discrezionale e si basa sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Vi è il rischio che il Fondo non investa costantemente negli strumenti finanziari più performanti. Di conseguenza, il valore patrimoniale netto potrebbe non beneficiare completamente dell'andamento favorevole dei vari strumenti finanziari sottostanti.

i. Garanzia o Protezione

1) Modalità della Garanzia:

Istituto garante: BNP Paribas

Oggetto:

La Garanzia è prestata sul Valore Patrimoniale Netto di Riferimento, definito come il valore patrimoniale netto più alto rilevato per le sottoscrizioni inviate a partire dal giorno successivo alla costituzione del Fondo fino alle ore 13 (ora di Parigi) dell'11 giugno 2012 compreso. Le sottoscrizioni sono considerate in base all'importo al netto delle imposte e degli oneri sociali, previa deduzione della commissione di sottoscrizione nonché degli eventuali oneri tipici di ciascuno degli ambiti in cui il Fondo potrebbe essere sottoscritto.

A partire dal terzo anno il Valore Patrimoniale Netto di Riferimento sarà rivisto annualmente, unicamente al rialzo, nelle seguenti Date di Costatazione:

Data di Costatazione 1: 11 giugno 2015
Data di Costatazione 2: 10 giugno 2016
Data di Costatazione 3: 12 giugno 2017

Il valore Patrimoniale Netto di Riferimento sarà rivisto secondo i criteri seguenti:

Ogni anno, a partire dal terzo anno, si confronterà il valore patrimoniale netto del Fondo alla pertinente Data di Costatazione (oppure, qualora alla Data di Costatazione non esista un valore patrimoniale netto, il valore patrimoniale netto successivo) con il Valore Patrimoniale Netto di Riferimento vigente in tale data.

- Se il valore patrimoniale netto del Fondo sarà pari o superiore del 5% al Valore Patrimoniale netto di Riferimento allora vigente, quest'ultimo sarà aumentato del 5%; ad esempio, se in una Data di Costatazione la performance del valore patrimoniale netto del Fondo rispetto al Valore Patrimoniale Netto di Riferimento sarà dell'8%, e se il Valore Patrimoniale Netto di Riferimento vigente in tale data sarà di 107 euro, il nuovo Valore Patrimoniale Netto di Riferimento sarà di 112,35 euro (= 107 x 105%).
- Se il valore patrimoniale netto del Fondo supererà di non oltre il 5% (escluso) il Valore Patrimoniale netto di Riferimento allora vigente, quest'ultimo sarà aumentato della differenza (espressa in percentuale); ad esempio, se in una Data di Costatazione la performance del valore patrimoniale netto del Fondo rispetto al Valore Patrimoniale Netto di Riferimento sarà del 3%, e se il Valore Patrimoniale Netto di Riferimento vigente in tale data sarà di 105 euro, il nuovo Valore Patrimoniale Netto di Riferimento sarà di 108,15 euro (= 105 x 103%).
- Se il valore patrimoniale netto del Fondo sarà inferiore al Valore Patrimoniale netto di Riferimento allora vigente, il meccanismo del "cliquet" non scatterà e il Valore Patrimoniale netto di Riferimento non aumenterà; ad esempio, se in una Data di Costatazione la performance del valore patrimoniale netto del Fondo rispetto al Valore Patrimoniale Netto di Riferimento allora vigente sarà pari a -12%, e se il Valore Patrimoniale Netto di Riferimento vigente in tale data sarà di 103 euro, il nuovo Valore Patrimoniale Netto di Riferimento resterà invariato a 103 euro.

La Società di gestione informerà con tutti i mezzi disponibili il garante e i sottoscrittori del Fondo di tutte le revisioni del Valore Patrimoniale Netto di Riferimento.

Condizioni di accesso:

Viene assunto l'impegno che tutti gli investitori che avranno sottoscritto le quote nel periodo intercorrente tra la data di costituzione del Fondo e le ore 13:00 (ora di Parigi) dell'11 giugno 2012 compreso, e che conserveranno le quote fino al 12 giugno 2017, beneficeranno in tale data di un valore patrimoniale netto almeno pari al Valore Patrimoniale Netto di Riferimento, come descritto nel paragrafo precedente.

A garanzia dell'obbligo assunto riguardo al valore patrimoniale netto alla Data di Scadenza del Fondo, BNP Paribas si impegna nei confronti del Fondo, qualora il valore patrimoniale netto alla Data di Scadenza fosse inferiore al Valore Patrimoniale Netto di Riferimento, a versare l'importo necessario affinché il valore patrimoniale netto pubblicato e corrispondente al valore patrimoniale alla Data di Scadenza sia effettivamente pari al Valore Patrimoniale Netto di Riferimento. In tal caso, la Società di gestione procederà all'attivazione della Garanzia e BNP Paribas verserà al Fondo l'importo corrispondente alla differenza tra i due valori patrimoniali netti, moltiplicata per il numero di quote del Fondo alla Data di Scadenza.

I sottoscrittori che chiederanno il rimborso delle proprie quote - indipendentemente dalla data di sottoscrizione - in base a un valore patrimoniale netto diverso da quello del 12 giugno 2017, non beneficeranno della suddetta garanzia.

La garanzia è azionata dalla Società di gestione.

2) Conseguenze dell'imposizione fiscale.

La Garanzia è prestata dal Garante in base alle norme di legge e ai regolamenti vigenti alla data di costituzione del Fondo in Francia e negli Stati in cui il Fondo effettua operazioni.

Nell'eventualità di mutamenti di tali norme (o della loro interpretazione da parte della giurisprudenza e/o degli organi amministrativi degli Stati interessati) intervenuti dopo la data di creazione del Fondo anche con effetto retroattivo, e che per effetto della modifica dei prelievi obbligatori ad esso applicabili (oppure applicabili ai proventi da esso percepiti) indurrebbero nuovi oneri finanziari diretti o indiretti tali da comportare la diminuzione del valore patrimoniale netto del Fondo, il Garante potrà, previa autorizzazione dell'Autorité des marchés financiers, detrarre l'ammontare del nuovo onere finanziario dagli importi dovuti nell'ambito della Garanzia.

Qualora si verificano tali situazioni e la Garanzia ne venga conseguentemente modificata, la Società di gestione ne informerà i sottoscrittori del Fondo.

j. Sottoscrittori interessati e profilo dell'investitore tipo:

Tutti i sottoscrittori.

L'unità di conto corrispondente al Fondo può essere proposta in contratti di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione delle società di assicurazione del Gruppo BNP Paribas.

Profilo dell'investitore tipo: il Fondo si rivolge agli investitori desiderosi di usufruire della garanzia del Valore Patrimoniale Netto di Riferimento del Fondo alla Data di Scadenza, ma anche di beneficiare in parte del rialzo potenziale di un portafoglio di attivi diversificati nel periodo d'investimento raccomandato nonché, eventualmente, di un fattore di performance supplementare costituito da una selezione di strategie finalizzate all'ottenimento di una performance assoluta.

L'ammontare che è opportuno investire nel Fondo dipende dalla situazione personale di ciascun sottoscrittore. Per individuare tale importo ogni sottoscrittore dovrà tenere conto della liquidità disponibile attualmente e tra un quinquennio, nonché della propria disponibilità ad assumersi dei rischi oppure della propria preferenza per un investimento prudente. Inoltre si raccomanda vivamente agli investitori di diversificare sufficientemente gli investimenti per non esporli esclusivamente ai rischi presenti in questo Fondo.

Durata raccomandata dell'investimento: 5 anni

k. Destinazione dei proventi:

Destinazione del risultato netto: capitalizzazione. La società di gestione ha scelto la capitalizzazione. Il risultato netto viene interamente capitalizzato ogni anno.

Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione. La società di gestione ha scelto la capitalizzazione. Le plusvalenze nette realizzate vengono interamente capitalizzate ogni anno.

Gli interessi sono contabilizzati con il metodo degli interessi incassati.

l. Caratteristiche delle quote:

Codice ISIN	Distribuzione dei proventi	Valuta di denominazione	Sottoscrittori	Importo minimo delle sottoscrizioni
FR0011161603	Risultato netto Capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate Capitalizzazione.	EUR	Tutti i sottoscrittori	1.000

m. Modalità di sottoscrizione e di rimborso:

Le domande di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate da BNP Paribas Securities Services dal lunedì al venerdì fino alle ore 13 (ora di Parigi) ed eseguite in base al valore patrimoniale del giorno successivo (ossia gli ordini pervenuti fino alle ore 13 del giorno G saranno evasi in base al valore patrimoniale netto del giorno G+1).

Le domande ricevute il sabato saranno centralizzate il primo giorno lavorativo successivo.

Le domande di sottoscrizione devono indicare un importo in denaro e quelle di rimborso un numero intero di quote o una frazione di quote, tenendo presente che ogni quota è suddivisa in millesimi.

Importo minimo delle sottoscrizioni: 1.000 euro.

PROSPETTO - Fondo Garantito BNP Paribas - Doppia Opportunità

Organismo designato per ricevere le domande di sottoscrizione e rimborso: Gruppo BNP Paribas.

Data e periodicità di calcolo del valore patrimoniale netto:

Periodicità quotidiana, esclusi i sabati, le domeniche, i giorni di festività ufficiali in Francia, i giorni in cui non sono pubblicati gli indici CAC 40 (calendario ufficiale Euronext) ed Euro Stoxx 50 (calendario ufficiale Euronext), i giorni di chiusura degli sportelli bancari in Lussemburgo e i giorni di chiusura delle borse valori in cui sono negoziati gli strumenti finanziari che compongono l'attivo cosiddetto "rischioso".

Il valore patrimoniale netto precedente un periodo non lavorativo (fine settimana e giorni festivi) tiene conto degli interessi maturati in tale periodo e porta la data dell'ultimo giorno di quel periodo non lavorativo.

Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto:

nelle Agenzie BNP Paribas e nel sito internet www.bnpparibas-ip.com.

Valore patrimoniale netto originario: 100 EUR

n. Commissioni e spese

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso:

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso si aggiungono al prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore o vanno a ridurre i proventi dei rimborsi. Le commissioni percepite dall'OICVM servono a coprire gli oneri sostenuti dall'OICVM per investire o disinvestire i capitali affidatigli. Le commissioni non percepite dall'OICVM sono incassate dalla società di gestione, dal distributore, eccetera.

COMMISSIONI A CARICO DELL'INVESTITORE PRELEVATE CONTESTUALMENTE A SOTTOSCRIZIONI E RIMBORSI	BASE DI CALCOLO	TASSO / TARIFFARIO DELL'OICVM
Commissione massima di sottoscrizione non percepita dall'OICVM	Valore patrimoniale netto x numero di quote	2% fino alle ore 13:00 dell'11 giugno 2012 Nessuna a decorrere dalle ore 13 dell'11 giugno 2012
Commissione di sottoscrizione percepita dall'OICVM	Valore patrimoniale netto x numero di quote	Nulla fino alle ore 13:00 dell'11 giugno 2012 5% a decorrere dalle ore 13 dell'11 giugno 2012
Commissione di rimborso non acquisita dall'OICVM	/	Nessuna
Commissione di rimborso percepita dall'OICVM	/	Nessuna

Spese di funzionamento e di gestione

Tali commissioni comprendono tutte quelle addebitate direttamente all'OICVM, tranne le commissioni di transazione. Queste ultime comprendono i costi d'intermediazione (brokeraggio, imposta di borsa ecc.) ed eventualmente la commissione di movimentazione percepita dalla banca depositaria e dalla società di gestione.

Alle commissioni amministrative e di gestione si possono aggiungere:

- Le commissioni di movimentazione addebitate all'OICVM;

PROSPETTO - Fondo Garantito BNP Paribas - Doppia Opportunità

- una parte dei proventi derivanti dalle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.

Per ulteriori dettagli sulle commissioni effettivamente addebitate all'OICVM, si consulti il paragrafo "Commissioni" del Documento informativo chiave per gli investitori.

COMMISSIONI ADDEBITATE ALL'OICVM	BASE DI CALCOLO	TASSO / TARIFFARIO DELL'OICVM
Commissioni amministrative e di gestione massime (imposte incluse) (Comprendono tutte le commissioni, escluse quelle di transazione e d'incentivo e le commissioni legate a investimenti in OICVM o in fondi d'investimento)	Patrimonio netto annuo	1,50%
Commissione d'incentivo (imposte incluse)	/	Nessuna
Commissioni di movimentazione massime (imposte incluse)	/	Nessuna

Le commissioni legate agli investimenti in OICVM o in fondi d'investimento non potranno superare l'1,10% del patrimonio netto del Fondo.

AVVERTENZE PER GLI INVESTITORI ESTERI.

Gli investitori residenti in Italia potranno nominare loro mandatario l'Agente di pagamento (il "Mandatario") per tutte le operazioni attinenti alla titolarità di quote dell'FCI.

Per adempiere tale mandato, il Mandatario dovrà in particolare:

- inoltrare ai fondi le domande di sottoscrizione, rimborso e conversione, suddivise per categoria di quote, per Fondo e per distributore;
- essere iscritto nel registro dell'FCI a nome proprio "per conto terzi", e
- esercitare il diritto di voto eventualmente spettantegli attenendosi alle istruzioni degli investitori.

Il Mandatario curerà l'aggiornamento di un registro elettronico riportante le coordinate degli investitori e il numero di quote di cui sono intestatari; la qualifica di intestatario potrà essere verificata grazie alla lettera di conferma inviata dal Mandatario all'investitore.

Gli investitori sono informati della possibilità di dover pagare commissioni aggiuntive attinenti alle attività del Mandatario precedentemente descritte.

Inoltre i piani di risparmio o i programmi di rimborso disponibili in Italia possono essere soggetti a oneri supplementari.

Per approfondire questi argomenti invitiamo gli investitori residenti in Italia a consultare il modulo di sottoscrizione disponibile presso i loro distributori abituali.

Fornitori abilitati a percepire le commissioni di movimentazione e criterio di ripartizione: nessuno

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SULLE OPERAZIONI D'ACQUISTO E DI CESSIONE TEMPORANEA DI TITOLI.

Se si è proceduto a operazioni di prestito e/o assunzione di titoli in prestito, queste sono effettuate alle condizioni di mercato per il tramite dei servizi dell'Agente amministrativo di BNP Paribas Securities Services, che agisce inoltre in veste di banca depositaria del FCI ed entità legata alla società di gestione. I proventi (al netto delle spese spettanti all'Agente amministrativo, che ammontano al 20% dei redditi percepiti) delle

operazioni di prestito e/o assunzione di titoli in prestito saranno percepiti integralmente dal FCI. Le spese dell'Agente amministrativo servono a coprire tutti i costi/spese di gestione e amministrativi legati a tali operazioni.

Se si è proceduto a operazioni di pronti contro termine attivi e/o passivi, i proventi di tali operazioni sono percepiti integralmente dal FCI. I costi/spese di gestione legati a queste operazioni di pronti contro termine attivi e/o passivi non sono fatturati al FCI, essendo i medesimi completamente a carico della società di gestione.

La società di gestione non percepirà alcun compenso relativamente alla totalità di queste operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE DEGLI INTERMEDIARI:

Il monitoraggio delle relazioni tra BNP PARIBAS Asset Management e gli intermediari finanziari fa parte di una serie di procedure formali predisposte da un apposito team, che riferisce al Responsabile degli Investimenti e al Responsabile della Gestione del Rischio.

Tutte le nuove relazioni saranno oggetto di procedure autorizzative finalizzate a ridurre al minimo il rischio di inadempimento delle transazioni su strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati od organizzati (strumenti obbligazionari e derivati su azioni, azioni tradizionali e derivati azionari, ed eventualmente strumenti monetari).

I criteri adottati nell'ambito di questa procedura di selezione delle controparti sono i seguenti: la capacità di offrire costi d'intermediazione competitivi, la qualità dell'esecuzione degli ordini, la pertinenza delle prestazioni di ricerca fornite agli utenti, la disponibilità delle controparti ad approfondire e motivare le loro diagnosi, la loro capacità di offrire una gamma di prodotti e servizi (sia ampia che specializzata) in grado di soddisfare le esigenze di BNP PARIBAS Asset Management nonché di ottimizzare le procedure amministrative delle operazioni.

L'importanza attribuita a ciascun criterio dipende dalla natura della procedura d'investimento applicata.

3 INFORMAZIONI COMMERCIALI

Provvedimenti adottati per garantire il riscatto o il rimborso delle quote: ferme restando le condizioni descritte nel paragrafo "Modalità di sottoscrizione e rimborso", il titolare delle quote potrà ottenerne il rimborso dalle società del Gruppo BNP Paribas.

Diffusione di informazioni concernenti il Fondo:

Per ricevere entro una settimana le Informazioni chiave per l'investitore, il prospetto nonché i rendiconti annuali e periodici più recenti del Fondo è sufficiente inviare una semplice richiesta scritta a:

BNP Paribas Asset Management - Service Marketing & Communication
14, rue Bergère
TSA 47000 – 75318 Paris Cedex 09
Francia

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES
Succursale di Milano
Via Ansperto 5
20123 Milano - Italia

Tali documenti sono consultabili anche nel sito www.bnpparibas-ip.com

Se necessario, altre informazioni complementari possono essere ottenute dalle società del Gruppo BNP PARIBAS.

SUPPORTI SUI QUALI L'INVESTITORE PUÒ TROVARE L'INFORMAZIONE SUI CRITERI ESG

Gli standard ESG (ambientali, sociali e di qualità di governance) così come definiti nella Politica d'investimento responsabile di BNP Paribas Asset Management sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-ip.com.

INFORMAZIONI DISPONIBILI PRESSO L'AUTORITÉ DES MARCHÉS FINANCIERS:

Il sito dell'AMF (www.amf-France.org) contiene ulteriori informazioni sull'elenco dei documenti regolamentari e sulle disposizioni relative alla tutela degli investitori.

4 CRITERI D'INVESTIMENTO

Il Fondo si attiene ai criteri d'investimento stabiliti negli articoli R.214-1 e seguenti del Code monétaire et financier.

METODO DI CALCOLO DEL COEFFICIENTE DI ESPOSIZIONE AI MERCATI A TERMINE:

L'esposizione ai mercati a termine di questo FCI è calcolata con il metodo lineare.

5. RISCHIO GLOBALE

Il rischio globale di questo FCI è calcolato secondo il metodo del calcolo dell'impegno.

6 CRITERI DI VALUTAZIONE E CONTABILIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono stabiliti dalla Società di gestione sotto la propria responsabilità. Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati qui di seguito:

- gli strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati francesi o esteri sono valutati ai prezzi di mercato. La valutazione al prezzo di mercato di riferimento è effettuata con le modalità stabilite dalla società di gestione. Queste modalità di applicazione sono indicate nell'allegato al bilancio annuale.

Tuttavia gli strumenti finanziari seguenti sono valutati applicando i metodi specifici indicati qui di seguito:

- La società di gestione stima al loro valore probabile di negoziazione, sotto la propria responsabilità, gli strumenti finanziari non negoziati in mercati regolamentati.
- I contratti su strumenti finanziari a termine sono valutati ai rispettivi valori di mercato o a valori stimati con le modalità stabilite dalla società di gestione e indicate nell'allegato al bilancio annuale.
- Gli strumenti finanziari la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione, oppure sia stata corretta, sono stimati al loro probabile valore di negoziazione sotto la responsabilità della società di gestione. Tali valutazioni e le loro motivazioni sono comunicate al Revisore dei conti durante i suoi controlli.
- I titoli di credito negoziabili e quelli assimilati che non siano oggetto di transazioni significative vengono valutati con metodo attuariale a un tasso pari a quello delle emissioni di titoli equivalenti, eventualmente applicandovi un differenziale rappresentativo delle caratteristiche intrinseche degli emittenti. Tuttavia, in mancanza di sensibilità particolari, i titoli di credito negoziabili con vita residua non superiore a 3 mesi potranno essere valutati con il metodo lineare. Le modalità di applicazione di tali criteri sono stabilite dalla società di gestione e indicate nell'allegato al bilancio annuale.
- Le quote o azioni di OICVM sono stimate in base all'ultimo valore patrimoniale netto conosciuto.
- I titoli oggetto di contratti temporanei di cessione o di acquisto sono valutati conformemente alla normativa vigente. Le relative modalità di applicazione sono stabilite dalla società di gestione e indicate nell'allegato al bilancio annuale.
- Strumenti finanziari a termine: il coefficiente di esposizione degli strumenti finanziari è valutato con il metodo lineare.

Metodo di contabilizzazione: Contabilizzazione dei proventi con il metodo degli interessi incassati.

Tutti i valori mobiliari che compongono il portafoglio sono contabilizzati secondo il metodo del costo storico, spese escluse

Data di pubblicazione della nota dettagliata: 14 febbraio 2014

BNP PARIBAS Asset Management

1 boulevard Haussmann
75009 PARIGI
319 378 832 R.C.S. PARIS

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO
FONDO GARANTITO BNP PARIBAS – DOPPIA OPPORTUNITA

TITOLO I
PATRIMONIO E QUOTE

ARTICOLO 1 - Quote di comproprietà

I diritti dei coproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde a un'identica frazione del patrimonio netto del fondo o, eventualmente, del comparto. Ogni detentore di quote gode di un diritto di comproprietà sul patrimonio del Fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del Fondo è di 99 anni a partire dalla sua costituzione, salvo i casi di liquidazione anticipata o di proroga previsti dal presente regolamento.

Se il Fondo è un OICVM a comparti, ogni comparto emette quote in rappresentanza degli attivi del Fondo comune di investimento che gli sono attribuite. In tal caso, le disposizioni del presente regolamento applicabili alle quote del Fondo comune di investimento si applicano alle quote emesse in rappresentanza degli attivi del comparto.

Le quote potranno essere divise, raggruppate o frazionate su decisione del Consiglio di Amministrazione della società di gestione o del suo Presidente, in decimi, centesimi, millesimi o decimillesimi, denominate frazioni di quote.

Le disposizioni del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso delle quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà sempre proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre disposizioni del regolamento relative alle quote si applicano alle frazioni di quote senza che sia necessario specificarlo, salvo quando è disposto diversamente.

Il Consiglio d'amministrazione della società di gestione o il suo Presidente può, autonomamente, procedere alla divisione delle quote con la creazione di quote nuove che sono attribuite ai detentori in cambio delle quote vecchie.

Se il Fondo è un OICVM feeder, i detentori di quote di tale organismo beneficiano delle medesime informazioni offerte ai detentori di quote o azioni dell'OICVM master.

ARTICOLO 2 - Ammontare minimo dell'attivo

Non si può procedere al rimborso delle quote se l'attivo del Fondo comune di investimento o, eventualmente, di un comparto diventa inferiore all'importo fissato dalla normativa; in questo caso, e a meno che l'attivo ridiventi nel frattempo superiore a questo importo, la società di gestione adotta le disposizioni necessarie per procedere entro il termine di trenta giorni alla fusione o allo scioglimento del Fondo.

ARTICOLO 3 - Emissione e rimborso delle quote

Le quote sono emesse in qualsiasi momento su domanda dei sottoscrittori sulla base del loro valore patrimoniale netto aumentato, se previsto, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo.

Le quote del Fondo comune di investimento possono essere quotate in una Borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno del calcolo del valore patrimoniale netto. Possono essere effettuate in contanti e/o con conferimento di valori mobiliari.

La società di gestione ha diritto di rifiutare i titoli presentati e, a tal fine, dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per rendere nota la sua decisione. In caso d'accettazione, i valori conferiti sono

valutati secondo le regole fissate nell'articolo 4 e la sottoscrizione è realizzata sulla base del primo valore patrimoniale netto che segue l'accettazione dei valori interessati.

I rimborsi sono effettuati esclusivamente in contanti, eccetto in caso di liquidazione del Fondo quando i detentori di quote hanno espresso il loro consenso ad essere rimborsati in titoli. Sono regolati dal depositario entro il termine massimo di cinque giorni successivi a quello di valutazione della quota.

Tuttavia, nel caso in cui per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, sia richiesta la vendita preliminare di alcuni attivi del Fondo, tale termine può essere prorogato, senza comunque oltrepassare i 30 giorni.

Salvi i casi di successione o di donazione a più donatari, la cessione o il trasferimento di quote tra sottoscrittori, o di sottoscrittori a un terzo, sono assimilati a un rimborso seguito da una sottoscrizione; se si tratta di un terzo, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, eventualmente, essere integrato dal beneficiario per raggiungere come minimo quello della sottoscrizione minima richiesta dal prospetto.

In applicazione dell'articolo L. 214-30 del Code monétaire et financier, il rimborso delle quote da parte del Fondo comune di investimento e l'emissione di nuove quote possono essere sospesi a titolo provvisorio dalla società di gestione, laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora necessario nell'interesse dei detentori

Qualora il patrimonio netto del FCI (o, eventualmente, di un comparto) sia inferiore all'importo stabilito dal regolamento, non è possibile procedere ad alcun rimborso delle sue quote (se del caso, sul comparto interessato).

ARTICOLO 4 - Calcolo del valore di liquidazione

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione indicati nel prospetto.

CAPITOLO II

FUNZIONAMENTO DEL FONDO

ARTICOLO 5 - La società di gestione

La gestione del Fondo è garantita dalla società di gestione conformemente all'orientamento definito per il Fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza per conto dei detentori di quote ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto spettanti ai titoli compresi nel Fondo.

ARTICOLO 5 bis - Regole di funzionamento

Gli strumenti e depositi ammissibili all'attivo del Fondo così come le regole di investimento sono descritti nel prospetto.

Il Fondo investe (direttamente o indirettamente) oltre il 25% in crediti e prodotti assimilati.

ARTICOLO 6 - La banca depositaria

La banca depositaria assicura la custodia del patrimonio del Fondo, verifica gli ordini della società di gestione riguardanti gli acquisti e le vendite di titoli, nonché l'esercizio dei diritti di sottoscrizione e di attribuzione connessi ai titoli inclusi nel Fondo. Assicura tutte le riscossioni e i pagamenti.

La banca depositaria deve garantire la regolarità delle decisioni assunte dalla società di gestione. All'occorrenza, deve adottare tutte le misure conservative che giudica utili. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'Autorité des Marchés Financiers.

Se il Fondo è un OICVM feeder, la banca depositaria ha concluso un accordo di scambio di informazioni con la banca depositaria dell'OICVM master oppure, se del caso, ove sia ugualmente la banca depositaria dell'OICVM master, ha redatto un capitolato d'oneri adeguato.

ARTICOLO 7 - Il revisore dei conti

Il revisore dei conti è nominato, previo benestare dell'Autorité des Marchés Financiers, dal Consiglio di amministrazione della società di gestione, per una durata di sei esercizi.

Il revisore dei conti effettua le verifiche e i controlli previsti dalla legge e in particolare certifica, ogni volta che è necessario, la veridicità e la regolarità dei conti e delle indicazioni di natura contabile contenute nel rapporto di gestione.

Il revisore dei conti può essere riconfermato nelle sue funzioni.

Il revisore dei conti porta a conoscenza dell'Autorité des Marchés Financiers, così come a quella della società di gestione del Fondo comune di investimento, le irregolarità e le inesattezze che ha rilevato nell'adempimento della sua missione.

Le valutazioni degli attivi e la determinazione delle parità di cambio nelle operazioni di trasformazione, fusione o scissione sono effettuate sotto il controllo del revisore dei conti.

Il revisore dei conti valuta ogni conferimento in natura e redige sotto la propria responsabilità un rapporto relativo alla sua valutazione e alla sua remunerazione.

Il revisore dei conti attesta l'esattezza della composizione dell'attivo e degli altri elementi prima della pubblicazione.

Gli emolumenti del revisore dei conti sono fissati di comune accordo tra il medesimo e il Consiglio di amministrazione della società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari.

In caso di liquidazione, il revisore dei conti valuta l'importo degli attivi e redige un rapporto sulle condizioni di questa liquidazione.

Il revisore dei conti attesta le situazioni che servono da base alla distribuzione di acconti.

Se il Fondo è un OICVM feeder:

- Il revisore dei conti ha concluso un accordo di scambio di informazioni con il revisore dei conti dell'OICVM master.
- Ove sia il revisore dei conti dell'OICVM feeder e dell'OICVM master, redige un programma di lavoro adeguato.

I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione.

ARTICOLO 8 - I conti e il rapporto di gestione

Alla chiusura di ciascun esercizio, la società di gestione redige i documenti di sintesi e stila una relazione sulla gestione del Fondo (ove necessario, relativamente a ciascun comparto) durante il decorso esercizio.

L'inventario viene certificato dalla banca depositaria, mentre la documentazione summenzionata viene sottoposta al controllo del revisore dei conti.

La società di gestione conserva questi documenti a disposizione dei detentori delle quote per i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio e li informa dell'importo dei proventi cui hanno diritto: tali documenti vengono inviati tramite posta su esplicita richiesta dei detentori di quote, oppure vengono messi a loro disposizione presso la società di gestione.

CAPITOLO III

ARTICOLO 9 – Modalità di destinazione delle somme distribuibili.

Il risultato netto dell'esercizio è pari all'importo degli interessi, rendite, dividendi, premi e allocazioni, gettoni di presenza, nonché di tutti gli altri proventi relativi ai titoli che compongono il portafoglio del FCI (e, se del caso, di ciascun comparto), maggiorato del prodotto delle somme momentaneamente disponibili e diminuito delle spese di gestione e del servizio dei prestiti.

Le somme distribuibili sono pari:

1) al risultato netto dell'esercizio aumentato dei riporti a nuovo e maggiorato o diminuito del saldo dei conti di compensazione dei redditi,

2) alle plusvalenze nette realizzate, al netto delle minusvalenze nette realizzate, rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette della stessa natura, non oggetto di una capitalizzazione, rilevate nel corso di esercizi precedenti e diminuite o maggiorate del saldo dei conti di compensazione delle plusvalenze.

La società di gestione delibera la destinazione delle somme distribuibili (risultati e plusvalenze nette

realizzate). Potrà inoltre deliberare di versare acconti e/o di riportare a nuovo i risultati netti e/o le plusvalenze nette realizzate.

Il FCI potrà emettere diverse categorie di quote le cui modalità di destinazione delle somme distribuibili sono precisate nel prospetto informativo.

TITOLO IV

FUSIONE – SCISSIONE – SCIOGLIMENTO – LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 10 - Fusione – Scissione

La società di gestione può conferire, in toto o in parte, le attività del Fondo a un altro OICVM da essa gestito, oppure scindere il Fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Queste operazioni di fusione o di scissione possono essere realizzate solo un mese dopo che i detentori ne hanno ricevuto comunicazione. Danno luogo al rilascio di una nuova attestazione che precisa il numero di quote detenute da ogni investitore.

Le disposizioni del presente articolo si applicano eventualmente a ogni comparto.

ARTICOLO 11 - Scioglimento - Proroga

- Nell'eventualità in cui l'ammontare del patrimonio netto del Fondo (o, eventualmente, del comparto) permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dal precedente art. 2, la società di gestione informa l'Autorité des Marchés Financiers e procede allo scioglimento del Fondo comune di investimento (o, eventualmente, del comparto), tranne in caso di operazione di fusione con un altro fondo comune d'investimento.
- La società di gestione può sciogliere anticipatamente il Fondo (o, eventualmente, il comparto); in tal caso informa della sua decisione i detentori delle quote e, a decorrere da tale data non verranno più accettate richieste di sottoscrizione o di rimborso.
- La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del Fondo (o, eventualmente del comparto) in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, nel caso in cui non sia stata nominata un'altra banca depositaria, oppure alla scadenza del Fondo, se non prorogata.

La società di gestione comunica a mezzo posta all'Autorité des Marchés Financiers la data e la procedura di scioglimento stabilite. In seguito, rivolge all'Autorité des Marchés Financiers il rapporto del revisore dei conti.

La proroga di un Fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima della data di scadenza del Fondo e comunicata ai detentori di quote e all'Autorité des Marchés Financiers.

ARTICOLO 12 - Liquidazione

In caso di scioglimento, la banca depositaria, o la società di gestione, è incaricata delle operazioni di liquidazione. A tale fine sono loro conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita del patrimonio netto, al pagamento degli eventuali creditori e alla ripartizione tra i possessori delle quote del saldo disponibile in contanti e in titoli.

Il revisore dei conti e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

Gli attivi dei comparti sono attribuiti ai rispettivi detentori di quote di tali comparti.

TITOLO V

CONTROVERSIE

ARTICOLO 13 - Competenza - Elezione di domicilio

Qualsiasi controversia riguardante il Fondo che possa sorgere durante il suo funzionamento, oppure in occasione della sua liquidazione, sia tra i detentori di quote, che tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.